

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-189	del 06/03/2018
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima: Presa d'atto dell'approvazione del progetto "Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021" nell'ambito della procedura negoziata n.EEA/IDM/R0/16/009 – Programma Copernicus dell'Unione Europea.	
Proposta	n. PDTD-2018-188	del 06/03/2018
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Paccagnella Tiziana	
Struttura proponente	Area Agrometeorologia Territorio E Clima	
Dirigente proponente	Dott. Botarelli Lucio	
Responsabile del procedimento	Botarelli Lucio	

Questo giorno 06 (sei) marzo 2018 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott.ssa Paccagnella Tiziana, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima: Presa d'atto dell'approvazione del progetto "Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021" nell'ambito della procedura negoziata no. EEA/IDM/R0/16/009 – Programma Copernicus dell'Unione Europea.

RICHIAMATI:

- il Regolamento (EU) N. 377/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 Aprile 2014 che istituisce, per il periodo 2014-2020, il Programma Copernicus e abolisce il Regolamento (EU) N. 911/2010;
- la legge n. 132 del 28 giugno 2016 che istituisce il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente
- la legge regionale n. 44/95 e s.m.i, che istituisce ARPA Emilia Romagna, le assegna, all'art. 5, i compiti da svolgere e, all'art. 21 le risorse finanziarie, stabilendo in particolare che le entrate di ARPA possono derivare anche da finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici;
- la legge regionale n. 50/2016 che, oltre ad ampliare i compiti assegnati in precedenza, ha modificato la denominazione dell'Arpa in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la D.D.G. n. 128 del 22/12/2017 recante della Direzione Amministrativa Area Bilancio e Controllo Economico relativa all'approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2018;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 che, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO:

- che Copernicus è un programma finanziato dall'Unione Europea finalizzato all'osservazione della terra tramite la rilevazione dei dati ambientali con l'utilizzo di molteplici fonti (satelliti, sensori ubicati sulla terra, in mare e su aerei);
- che i servizi, previsti nell'ambito del programma Copernicus, si dividono in sei aree tematiche: il suolo, il mare, l'atmosfera, i cambiamenti climatici, la gestione delle emergenze e la sicurezza e rendono disponibili, in modalità open, dati rilevati utili ad

una vasta gamma di applicazioni usate per garantire una migliore protezione dell'ambiente, una accurata gestione delle aree urbane, un uso oculato delle risorse in agricoltura e nella pesca e come supporto alla pianificazione regionale e locale, alle politiche dei trasporti, alle politiche di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, allo sviluppo sostenibile e alla protezione civile;

- che i citati servizi sono forniti da operatori incaricati dalla Commissione e potranno essere acquisiti dai citati operatori tramite specifici bandi di gara (Tender);
- che, nell'ambito del programma Copernicus, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) è stata individuata dalla Commissione Europea (UE) quale operatore per la gestione dei Servizi di monitoraggio del suolo (Copernicus Land Cover Service);
- che i temi relativi al monitoraggio del suolo sono di grande interesse per Arpae Emilia - Romagna;

PRESO ATTO:

- che l'accesso alle opportunità finanziarie previste dal Programma Copernicus avviene tramite apposita selezione, a cura dell'operatore individuato dalla UE, a seguito di proposte progettuali presentate successivamente all'emanazione di bandi specifici che definiscono priorità e temi di riferimento nonché scadenze, modalità e requisiti di ammissibilità;
- che la partecipazione ai progetti Copernicus può avvenire in forma di contraente capofila, con compiti di coordinamento, partner e fornitore;
- che in data 28/02/2017 ISPRA ha partecipato alla Negotiated procedure no. EEA/IDM/RO/16/009, con la proposta "Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021" che vede ISPRA come capofila (Team Leader) di un partenariato composto da numerose agenzie ambientali regionali;

VERIFICATO:

- che Arpae - Servizio Idro-Meteo-Clima ha partecipato al suddetto bando quale partner della proposta progettuale "Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021";
- che la citata proposta ha superato la fase di valutazione prevista e ISPRA è stata invitata alla fase di negoziazione;
- che, dopo le modifiche richieste, il progetto è stato definitivamente approvato e il contratto No. EEA/IDM/RO/16/009 "Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021" è stato sottoscritto tra ISPRA e EEA in data 02/08/2017;

- che nell'ambito del citato contratto, in data 24/10/2017 ISPRA ha stipulato con EEA il 1st Specific Contract No. 3436/R0-Copernicus/EEA-56967 (in breve progetto), che prevede
 - la verifica dei servizi Copernicus (Local Component) riferiti al 2012;
 - la produzione di dati Corine Land Cover (CLC) 2018;
 - la verifica degli strati ad alta risoluzione 2015;
- che, per garantire la realizzazione delle attività di cui al precedente paragrafo, tutti i partner del progetto dovranno firmare appositi accordi di collaborazione con ISPRA;

CONSIDERATO:

- che tutte le attività del progetto a carico di questo Servizio dovranno essere concluse entro il 30/11/2018;
- che l'obiettivo principale del progetto è assicurare la produzione, la verifica e il miglioramento per una serie di servizi Copernicus sul monitoraggio del territorio quali il Corine Land Cover e altri strati ad alta risoluzione;
- che il Servizio Idro-Meteo-Clima parteciperà allo svolgimento delle attività progettuali di seguito elencate:
 - verifica dei servizi Copernicus (Local Component) riferiti al 2012 per l'Emilia-Romagna;
 - produzione dei dati Corine Land Cover (CLC) 2018 per l'Emilia-Romagna;
 - verifica degli strati ad alta risoluzione 2015 per l'Emilia-Romagna;
- che per la realizzazione del progetto, questo Servizio riceverà un contributo massimo pari a euro 34.600,00 (IVA non applicabile) previa presentazione di note di addebito corredate da rendicontazione analitica dei costi sostenuti;
- che il budget assegnato al SIMC è così articolato:

- personale interno	euro 18.600,00
- consulente esterno	euro 15.000,00
- investimenti(HW)	euro 1.000,00
- che, a seguito dell'effettivo trasferimento dei fondi da parte di EEA, ISPRA procederà al trasferimento dell'importo assegnato ad Arpae-SIMC entro 30 giorni dalla presentazione di apposita nota di debito, con le seguenti modalità:
 - 40% dell'importo alla sottoscrizione della Convenzione allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- il restante 60% dell'importo all'approvazione da parte di EEA del Final Project Report, dietro presentazione di nota di addebito corredata da una rendicontazione analitica dei costi sostenuti per l'intero finanziamento.

RITENUTO:

- opportuno che Arpae-SIMC partecipi, in qualità di partner al progetto, sottoscrivendo con ISPRA, contraente capofila, la convenzione il cui schema è allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che la partecipazione al progetto rappresenti per Arpae-SIMC una opportunità per migliorare i servizi forniti alla Regione, perfezionando altresì, attraverso il contatto e lo scambio di esperienze con gli altri partner, le competenze del proprio personale tecnico;
- di adottare ogni atto che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali;
- di individuare il Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell'Area Agrometeorologia, Territorio e Clima del Servizio Idro-Meteo-Clima, quale referente per il progetto CLC;
- di individuare nei seguenti collaboratori le competenze e le professionalità necessarie alla partecipazione del Servizio Idro-Meteo-Clima al progetto:
 - Dott. Lucio Botarelli con funzione di coordinamento generale della partecipazione di Arpae al progetto;
 - Dott. Vittorio Marletto con funzioni di coordinamento tecnico professionale del laboratorio di telerilevamento dell'area agrometeorologia, territorio e clima;
 - Dott. Andrea Spisni con funzioni di collaboratore tecnico professionale per la verifica dei servizi Copernicus, la produzione dei dati Corine Land Cover 2018 e la verifica degli strati ad alta risoluzione 2015 per il territorio della regione Emilia-Romagna, nonché l'indirizzo delle collaborazioni di ricerca avviate sul progetto;

DATO ATTO:

- che, per il rimborso dei costi sostenuti, questo Servizio emetterà note di addebito corredate da una rendicontazione analitica dei costi sostenuti per un massimo complessivo di euro 34.600,00;

VERIFICATO:

- che tale importo copre i costi che Arpae-SIMC andrà a sostenere per la realizzazione delle attività così come stabilito nelle Linee Guida per la determinazione dei budget

2018 allegato A) alla D.D.G. n. 128 del 22/12/2017 recante “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2018 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell' Emilia Romagna”;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell'Area Agrometeorologia, Territorio e Clima, il quale ha espresso, ai sensi del Regolamento per il Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 1.09.2017, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO, inoltre:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4,5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, il Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell'Area Agrometeorologia, Territorio e Clima del Servizio IdroMeteoClima;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla referente amministrativa rag. Daniela Ranieri;

DETERMINA

1. di prendere atto dell'approvazione del progetto “Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021” nell'ambito della procedura negoziata no. EEA/IDM/R0/16/009 – Programma Copernicus dell'Unione Europea e finalizzato alla realizzazione di servizi per il monitoraggio del suolo;
2. di dare atto che Arpae-SIMC riveste il ruolo di partner nell'ambito del progetto di cui l'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) è contraente capofila con compiti di coordinamento;
3. di dare atto che le attività che questo Servizio andrà a svolgere nell'ambito del progetto si concluderanno entro il 30/11/2018;
4. di approvare la sottoscrizione con ISPRA della convenzione il cui schema è allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di individuare il Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell'Area Agrometeorologia, Territorio e Clima del Servizio Idro-Meteo-Clima quale referente per il progetto;

6. di individuare nei seguenti collaboratori le competenze e le professionalità necessarie alla partecipazione di Arpae Servizio Idro-Meteo-Clima al progetto:
- Dott. Lucio Botarelli con funzione di coordinamento generale della partecipazione di Arpae al progetto;
 - Dott. Vittorio Marletto con funzioni di coordinamento tecnico professionale del laboratorio di telerilevamento dell'area agrometeorologia, territorio e clima;
 - Dott. Andrea Spisni con funzioni di collaboratore tecnico professionale per la verifica dei servizi Copernicus, la produzione dei dati Corine Land Cover 2018 e la verifica degli strati ad alta risoluzione 2015 per il territorio della regione Emilia-Romagna, nonché l'indirizzo delle collaborazioni di ricerca avviate sul progetto;
 - di dare atto che per la realizzazione del progetto, questo Servizio riceverà un contributo massimo pari a euro 34.600,00 (IVA non applicabile) previa presentazione di note di addebito corredate da rendicontazione analitica dei costi sostenuti secondo le seguenti modalità:
 - euro 13.840,00 (pari al 40%) dell'importo alla sottoscrizione della Convenzione allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - euro 20.760,00 (pari al restante 60% dell'importo) all'approvazione da parte di EEA del Final Project Report, dietro presentazione di nota di addebito corredata da una rendicontazione analitica dei costi sostenuti per l'intero finanziamento.

Allegato A): schema di convenzione

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(F.to D.ssa Tiziana Paccagnella)

CONVENZIONE

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Dott Alessandro Bratti

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia-Romagna, Servizio IdroMeteoClima di seguito denominata "Arpae-SIMC", con sede e domicilio in Bologna, Viale Silvani, n. 6, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04290860370, legalmente rappresentata dal Direttore del Servizio IdroMeteoClima, Dott.ssa Tiziana Paccagnella, in base al combinato disposto dalle Delibere del Direttore Generale Arpae Emilia-Romagna n. 87 del 1.09.2017 e n. 88 del 01/09/2017

altresì qui di seguito indicati singolarmente come "PARTE" e collettivamente come le "PARTI"

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
3. con la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti, insediatosi in data 16 dicembre 2017;
4. con le Leggi regionali n. 44/95 e s.m.i. , n. 13/2015 e n. 13/2016 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia-Romagna e sono stati integrati i compiti alla stessa assegnati;
5. ai sensi dell'art.3 della legge n. 132 del 28 giugno 2016 istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, l'SNPA svolge fra l'altro le funzioni di monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici
6. ISPRA ai sensi dell'articolo 13 del richiamato decreto 123 del 21/05/2010 e dell'articolo 2, comma 3, lett. b) del proprio Statuto approvato con DM 0000356 del 9 dicembre 2013 stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali;

7. in data 28/02/2017 ISPRA ha partecipato alla *Negotiated procedure no. EEA/IDM/R0/16/009*, con la proposta “*Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021*” che vede ISPRA come Team Leader e ARPACAL, ARPAC, ARPAE, ARPA FVG, ARPA Piemonte, ARPA Puglia, ARPA Sicilia, ARPAT, ARPAVDA, ARPAV e UniMOL come Partner;
8. ISPRA, in data 02/08/2017 ha stipulato con EEA, European Environment Agency un contratto quadro per il progetto “*Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021*” (Framework Service Contract No. EEA/IDM/R0/16/009) il cui obiettivo è assicurare la produzione, la verifica e il miglioramento per una serie di servizi Copernicus sul monitoraggio del territorio quali il Corine Land Cover e altri strati ad alta risoluzione;
9. nell’ambito del suddetto Framework Service Contract, in data 24/10/2017 ISPRA ha stipulato con EEA il 1st Specific Contract No. 3436/R0-Copernicus/EEA-56967, che prevede di verificare i servizi Copernicus (Local Component) riferiti al 2012, produrre i dati Corine Land Cover (CLC) 2018, verificare gli strati ad alta risoluzione 2015;
10. ISPRA tramite il Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia - Area monitoraggio e analisi integrata uso suolo, trasformazioni territoriali e processi desertificazione –al fine di adempiere alle attività previste dal 1st Specific Contract No. 3436/R0-Copernicus/EEA-56967 intende sottoscrivere una Convenzione con ciascun Partner del progetto “*Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021*”;
11. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell’ambiente;
12. l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
13. l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
14. l’articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n.104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione del progetto “*Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021*” dando attuazione alle attività di cui al 1st Specific Contract No. 3436/R0-Copernicus/EEA-56967, che prevedono di verificare i servizi Copernicus (Local Component) riferiti al 2012, produrre i dati Corine Land Cover (CLC) 2018, verificare gli strati ad alta risoluzione 2015.

ART. 3

(Modalità di esecuzione)

Le attività oggetto della presente Convenzione sono relative a:

- verifica dei servizi Copernicus (Local Component) riferiti al 2012;
- produzione dei dati Corine Land Cover (CLC) 2018;
- verifica degli strati ad alta risoluzione 2015.

ART. 4

(Compiti delle Parti)

Nell’ambito della Convenzione, ISPRA si impegna a:

- fornire ad Arpa-SIMC informazioni tempestive e regolari riguardo al progetto e alle attività di cui al 1st Specific Contract;
- assegnare ad Arpa-SIMC il budget approvato nel 1st Specific Contract No. 3436/R0-Copernicus/EEA-56967, per la sua collaborazione nel progetto;
- eseguire di concerto con Arpa-SIMC, le attività specifiche concordate durante la fase di preparazione della proposta progettuale e previste nell’offerta tecnica annessa al 1st Specific Contract.

Arpa-SIMC avrà il compito di eseguire di concerto con ISPRA, le attività specifiche previste nell’offerta tecnica annessa al 1st Specific Contract, riferite al proprio territorio regionale, con le tempistiche di seguito indicate:

ATTIVITA'	TEMPI DI ATTUAZIONE
Verifica dei servizi Copernicus (Local Component) riferiti al 2012 (WP210): <ul style="list-style-type: none"> • <i>Data preparation/Ancillary and in situ data (WP211)</i> • <i>Photo interpretation and verification (WP212)</i> 	Entro il 30/11/2018
Produzione dei dati Corine Land Cover (CLC) 2018 (WP220): <ul style="list-style-type: none"> • <i>Data preparation/Ancillary and in situ data (WP221)</i> • <i>Photo interpretation, data/metadata production (WP222)</i> 	Entro il 30/06/2018
Verifica degli strati ad alta risoluzione 2015 (WP230): <ul style="list-style-type: none"> • <i>Data preparation/Ancillary and in situ data (WP231)</i> • <i>Photo interpretation and verification (WP232)</i> 	Entro il 30/11/2018

ART. 5

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore. I risultati di cui sopra potranno essere divulgati o costituire oggetto di pubblicazione solo successivamente alla pubblicazione in rete del Progetto "*Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021*". Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

ART. 6

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 7

(Rimborso spese sostenute)

Il contributo finanziario della EEA al progetto "*Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021*" sarà distribuito in base al budget approvato, secondo le modalità di pagamento previste all'Art. 4 del 1st Specific Contract No. 3436/R0-Copernicus/EEA-56967 e a seguito dell'approvazione da parte della EEA dei rapporti tecnici e finanziari previsti nello stesso Contratto.

Il budget totale massimo assegnato ad Arpae-SIMC per l'esecuzione delle attività di cui agli articoli 2 e 4 è di 34.600,00 Euro.

IIVA non applicabile come da certificazione di esenzione prodotta dalla EEA in data 24/10/2017, nonché ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale.

ISPRA, previo benestare del Responsabile di Convenzione, procede al trasferimento dell'importo assegnato ad Arpae-SIMC a seguito dell'effettivo trasferimento dei fondi da parte di EEA e con le seguenti modalità:

- 40% dell'importo alla sottoscrizione della presente Convenzione (*pre-financing payment*) dietro presentazione di nota di addebito;
- il restante 60% dell'importo all'approvazione da parte di EEA del Final Project Report e al pagamento della fattura relativa al *balance payment*, dietro presentazione di nota di addebito corredata da una rendicontazione analitica dei costi sostenuti per l'intero finanziamento.

Gli importi saranno erogati, come ristoro delle spese sostenute da Arpae-SIMC e, qualora i costi dichiarati da Arpae-SIMC siano inferiori al budget assegnato, saranno rimborsati solo i costi eleggibili debitamente giustificati.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione delle suddette note che dovranno essere inviate ad ISPRA, all'indirizzo fatture@isprambiente.it e intestate a:

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002

ART.8

(Decorrenza e durata)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2018.

ART. 9

(Recesso)

Le parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con preavviso di almeno novanta (90) giorni, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento eseguite o in corso di esecuzione.

ART. 10

(Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Al fine di coordinare in modo ottimale lo svolgimento delle attività e assicurare l'ottimale esecuzione delle stesse, ognuna delle Parti nomina un responsabile dell'esecuzione della Convenzione come segue:

il Responsabile di Convenzione ISPRA è l'Ing Michele Munafò.

il Responsabile di Convenzione di Arpae-SIMC è il Dott. Lucio Botarelli.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile dell'esecuzione dell'Accordo, dandone tempestiva comunicazione via PEC all'altra Parte.

ART. 11

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. N.642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 12

(Comunicazioni)

Referente Amministrativo Arpae-: D.ssa Barbara Ramponi Tel. 051 6497504. – e-mail: bramponi@arpae.it PEC Arpae-SIMC: aosim@pec.arpae.it

Referente Amministrativo ISPRA: Dott. Salvatore Macchia e-mail salvatore.macchia@isprambiente.it
PEC Istituto: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ART. 13

(Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione della presente Convenzione;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori della presente Convenzione;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione della presente Convenzione e restano validi fino a 3 anni dalla data di conclusione del progetto.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: ISPRA, in Roma 00144, Via Vitaliano Brancati n. 48 e Arpa-SIMC in Bologna, Viale Silvani, 6.

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Sicurezza e coperture assicurative)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione come indicato nel precedente art. 2, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 17

(Controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione, non risolubili tramite conciliazione, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ART. 18

(Firma digitale)

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.

Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Il Direttore Generale
(Dott. Alessandro Bratti)

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia
della Regione Emilia-Romagna
Servizio IdroMeteoClima
Il Direttore
(Dott.ssa Tiziana Paccagnella)

N. Proposta: PDTD-2018-188 del 06/03/2018

Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima: Presa d'atto dell'approvazione del progetto "Italian NRCs LC Copernicus supporting activities for the period 2017-2021" nell'ambito della procedura negoziata n.EEA/IDM/R0/16/009 – Programma Copernicus dell'Unione Europea.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Ranieri Daniela, Responsabile Amministrativo/a di Servizio Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 06/03/2018

Il/La Responsabile Amministrativo/a
